



## **Messaggio e appello a favore dei migranti venezuelani a Roraima**

Cari missionari

*"Il Signore Yahweh mi ha dato l'abilità di parlare come discepolo, così che possa aiutare gli scoraggiati con una parola di conforto. Ogni mattina risveglia il mio orecchio per poter ascoltare come discepolo. Il Signore Yahweh mi ha aperto le orecchie e non ho resistito, né mi sono ritirato" (Is 50,4-5).*

La Direzione Generale dei Missionari della Consolata, riunita a Bogotá, in Colombia, lancia un appello a tutti i missionari e le comunità dell'Istituto a favore dei migranti venezuelani che si trovano nello Stato di Roraima, Brasile.

Coinvolto in una profonda crisi politica, economica e sociale, il Venezuela vive una situazione drammatica. La popolazione soffre per la carenza di cibo, medicine, trasporti, alloggio, lavoro, servizi di base come ospedali, scuole, acqua, elettricità, ecc. Le condizioni peggiorano ogni giorno mettendo a rischio molte vite. Secondo gli osservatori delle Nazioni Unite per i diritti umani, i venezuelani "soffrono molteplici violazioni di diritti umani." Si stima che oltre il 50% della popolazione vive in condizioni di estrema povertà al punto che alla fine dell'anno scorso, una famiglia di cinque persone avrebbe dovuto guadagnare 98 salari minimi per l'acquisto di beni di prima necessità. Oggi, l'inflazione ha raggiunto il 4.000%.

Questa situazione di crisi ha causato enormi migrazioni verso i paesi vicini, in particolare la Colombia e il Brasile (Roraima). Anche molti indigeni Warao del Delta dell'Amacuro sono stati costretti a lasciare le loro terre per stabilirsi inizialmente a Pacaraima, località al confine con Brasile, per poi dirigersi verso alcune zone delle grandi città come Boa Vista (RR) e Manaus (AM), dove attualmente sono accampati a decine di migliaia.

Per i missionari della Consolata in Venezuela, il futuro di queste comunità indigene è motivo di grande preoccupazione. Infatti, un gran numero degli indigeni Warao che sono emigrati, appartengono alle comunità dove i nostri missionari lavorano.



## Equipe Missionaria Itinerante

Dopo aver ascoltato la testimonianza dei nostri missionari che lavorano in Venezuela e in Roraima e che hanno visitato gli insediamenti, l'Assemblea post-Capitolare del Continente America, riunita a Bogotá, dal 5 al 10 marzo, ha approvato la creazione di una Equipe Missionaria Itinerante per accompagnare in modo particolare i migranti e i rifugiati venezuelani a Pacaraima, Roraima.

Inizialmente questa Equipe sarà composta da tre missionari, uno dal Venezuela che conosce la lingua warao e gli altri dalle altre regioni del Continente. Questa missione inizierà subito dopo Pasqua.

Il lavoro sarà fatto in comunione con la Chiesa locale, e con altre congregazioni e organismi ecclesiali e non, che già stanno lavorando in questa situazione.

Il progetto è aperto alla partecipazione dei laici. I missionari risiederanno nella casa Regionale IMC di Boa Vista e avranno come riferimento, il Superiore della Regione Amazzonia.

**Sostegno economico:** inizialmente il Fondo Continentale per America, metterà a disposizione delle risorse per il mantenimento del gruppo.

## Appello a tutto l'Istituto

Animati dallo spirito di famiglia che diventa spirito di solidarietà e collaborazione tra i Continenti, lanciamo il seguente appello:

- **alle circoscrizioni** che mettano a disposizione missionari che parlano lo spagnolo e/o il portoghese, affinché si rendano disponibili a dedicare almeno tre mesi per collaborare in questo servizio.
- **a tutte le comunità** dell'Istituto di pregare per il popolo e per il servizio che questa comunità offrirà. Inoltre, chiediamo che sensibilizzino i cristiani e la gente su questa situazione, facciano campagne di raccolta fondi, a sostegno dei progetti e per rispondere alle varie necessità dei migranti.

## Il Servo sofferente e il popolo venezuelano

In questa Settimana Santa, quando ricordiamo la passione, la morte e la Risurrezione di Gesù, i nostri occhi si volgono, ancora una volta, al dolore del popolo venezuelano. La sua sofferenza ci riporta all'immagine del Servo sofferente (Is 50, 4-10) che è l'immagine del popolo vero, autentico, fedele e umile ... Nella tradizione cristiana, questa profezia rimanda a Gesù come Colui che è venuto a confortare le persone disariate. È Lui che assume su di sé le sofferenze del popolo e ha "le orecchie attente,



come un buon discepolo”, per adempiere la volontà di Dio.

Come discepoli del Risorto, e in forza del nostro carisma, siamo chiamati a portare consolazione a quelli che soffrono, camminare con coloro che emigrano, condividere le sofferenze di coloro che, come Gesù, anche oggi sono crocifissi per indicare loro la luce della Risurrezione.

Questa “Equipe Missionaria Itinerante” vuole essere segno della Pasqua del Signore in mezzo ai profughi del Venezuela attraverso la testimonianza di una presenza di consolazione, di compassione e di speranza.

Certi della vostra solidarietà, vi auguriamo una Santa Pasqua!

La Direzione Generale dei Missionari della Consolata

*P. Stefano Camerlengo*  
*P. Bholá James Lengarin*  
*P. Godfrey Portphal Alois Msumange*  
*P. Jaime Carlos Patias*  
*P. Antonio Rovelli*

*Bogotá, 27 marzo di 2018, nelle celebrazioni della Settimana Santa.*